



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

ORDINANZA SINDACALE N. 21 DEL 30.04.2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI FINALIZZATI A PREVENIRE E LIMITARE EPISODI DI ASSEMBRAMENTO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO DA VIRUS COVID-19.

IL SINDACO

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020 n. 45;

Visto il D.L. del 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020 n. 35 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare gli articoli 1 e 2 comma 1;

Visto il D.L. 16 maggio 2020 n. 33, convertito, con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020 n. 74 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il D.L. del 22 aprile 2021 n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica sino al 31 luglio 2021 (art. 10 comma 1).

Dato atto che con D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020 il Presidente della Repubblica ha disposto all'art.1 *"l'obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, con possibilità di prevederne l'obbligatorietà dell'utilizzo nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibo e bevande, restando esclusi da detti obblighi: i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva, i bambini di età inferiore ai sei anni, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che per interagire con predetti versino nella stessa incompatibilità"*;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Preso atto che il Presidente del Consiglio dei Ministri in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica ha emanato una serie di DPCM.

Considerato che sull'intero territorio nazionale è stato registrato un progressivo aumento di casi di contagio da COVID-19 in misura tale da determinare l'adozione di un ulteriore DPCM in data 2 marzo 2021 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", a cui è seguita, da ultimo, l'emanazione del D.L. 22 aprile 2021 n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

Preso atto dell'Ordinanza del 23 aprile 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta" con la quale il Ministero della Salute ha disposto che *"Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-Cov-2, nelle Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta si applicano, per un periodo di quindici giorni, le misure di cui alla c.d. «zona arancione», nei termini di cui al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, fatta salva una nuova classificazione"*.

Tenuto conto che è consuetudine nel territorio pulsanese svolgere cortei funebri dall'abitazione del defunto sino alla sede dove deve tenersi il rito funebre e che tali cortei, molto spesso, vedono la partecipazione di numerose persone, aumentando considerevolmente la possibilità di creare assembramenti;

Considerato che è necessario disciplinare le modalità di stazionamento intermedio per i feretri dei defunti per i quali sia stata accerta la malattia infettivo diffusiva COVID-19, sospetta o conclamata;

Ritenuto dunque che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Considerato che, ai sensi dell'art. 50 commi 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Visti:

- l'art. 50 del D.Lgs. n.267/2000, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali;
- il DPCM del 14 gennaio 2021;
- la Circolare n. 818 dell'11.01.2021 del Ministero della Salute per quanto attiene il settore funebre;

Per tutto quanto richiamato, considerato e visto

ORDINA

1. **sono tassativamente vietati i cortei funebri**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 10 del DPCM 2 marzo 2021 *[lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal questore ai sensi dell'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773]*;
2. **il feretro, una volta lasciato il luogo di stazionamento intermedio, deve essere trasferito presso la sede nella quale deve tenersi il rito funebre e/o essere trasportato, successivamente, presso il luogo del seppellimento;**
3. **l'eventuale esecuzione di brani musicali da parte di bande o affini, presso il luogo di stazionamento intermedio del feretro (abitazione) e/o presso la sede nella quale deve tenersi il rito funebre, deve avvenire nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro da parte dei componenti della banda stessa;**
4. **in caso di defunti per i quali non sia stata accertata la malattia infettivo diffusiva COVID-19, per lo stazionamento intermedio del feretro, qualora non fosse possibile utilizzare l'abitazione privata del defunto, è consentito esclusivamente l'utilizzo della camera mortuaria del cimitero di Pulsano, nel rispetto delle disposizioni relative al distanziamento interpersonale e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie;**
5. **in caso di defunti per i quali sia stata accertata la malattia infettivo diffusiva COVID-19, sospetta o conclamata, per lo stazionamento intermedio del feretro, qualora fosse necessario, è consentito esclusivamente l'utilizzo della camera mortuaria del cimitero di Pulsano, purché a feretro sigillato e disinfettato esternamente [Allegato 1, della Circolare n. 818 dell'11.01.2021**



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

del Ministero della Salute], e comunque nel rispetto delle disposizioni relative al distanziamento interpersonale e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

AVVERTE

- La violazione delle misure disposte dalla presente ordinanza viene sanzionata ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 19/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2020 (ovvero sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400,00 a euro 3.000,00);
- Le presenti disposizioni rimangono efficaci dall'1 maggio 2021 al 31 maggio 2021;
- Si fa riserva di emanare ulteriori disposizioni in relazione all'andamento dell'epidemia.

DISPONE

Che una copia della presente disposizione sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Pulsano e che la presente ordinanza venga comunicata:

- Al Corpo di Polizia Locale del Comune di Pulsano e alla Stazione Carabinieri Pulsano alle quali demanda la vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento e gli atti consequenziali.
- A tutte le agenzie funebri aventi sede nel territorio di Pulsano.
- All'ASL – Dipartimento di Prevenzione di Taranto – U.O.S. Igiene degli ambienti di medicina e di comunità.
- Alla Prefettura di Taranto.

DEMANDA

Alle forze di Polizia ed al Corpo di Polizia Locale la vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento e gli atti consequenziali.

COMUNICA

Inoltre, che avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso il ricorso al TAR. Puglia entro 60 gg. ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Sindaco

Ing. Francesco Lupoli